



DRU/AC/DF/nv

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 recante le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art. 5, che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni il potere di organizzazione assumendo ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, nonché l'art. 6, relativo all'organizzazione e alla disciplina degli uffici e dotazioni organiche delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 recante le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art. 17 commi 1 e 1 bis sulle Funzioni dei Dirigenti e quelle delegabili;

CONSIDERATA la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 recante le “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. o) con cui si prevede l'attribuzione al Direttore Generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, ovvero le funzioni attribuite ai dirigenti incaricati di Uffici dirigenziali generali delle amministrazioni statali;

VISTA la legge del 7 agosto 2015 n.124 in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATI i decreti legislativi del 25 maggio 2017 n.74 recante “Modifiche al decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'art.17 comma 1 lettera r della legge del 7 agosto 2015, n.124” e n.75 recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ”;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con D.R. del 4 maggio 2020, in particolare l'art. 7 comma. 2, che richiama la prerogativa dell'Università, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, di organizzare le proprie attività avvalendosi di strutture gestionali, tecniche e amministrative, nonché gli artt. 57-60 relativi all'Organizzazione amministrativa e del personale e in particolare l'art. 58, comma 3, lett. a) che attribuisce al Direttore Generale la responsabilità dell'organizzazione complessiva dei servizi e della gestione del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, e l'art. 59, comma 1, che attribuisce ai Dirigenti la facoltà di provvedere autonomamente, per le strutture cui sono preposti, all'organizzazione del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, organizzando le risorse umane e strumentali messe a loro disposizione;

VISTO il CCNL 2016-2018 del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VISTO il CCNL relativo al personale dell'area Istruzione e Ricerca, del triennio 2016-2018, sottoscritto in data 8 luglio 2019;

VISTO il Regolamento sull'attività negoziale dell'Università degli Studi di Milano emanato con Decreto Rettorale il 1° giugno 2017 e modificato il 7 giugno 2018;

VISTA la determina del Direttore Generale del 31 luglio 2019, n. 13628, che avvia la ridefinizione dell'intero assetto organizzativo dell'Università degli Studi di Milano;

VISTA la determina del 31 dicembre 2019 n. 23958/2019 che definisce la *mission*, la struttura organizzativa, le principali aree di responsabilità e di attività dei settori e degli uffici afferenti alla Direzione Affari Istituzionali;

CONSIDERATE le specifiche e comprovate ragioni di servizio derivanti dalla costituzione della nuova Direzione e dalla necessità di garantire l'ottimale funzionamento della struttura organizzativa nelle more dell'assegnazione di un Dirigente Responsabile;

VISTO l'atto n. 18364/2021 con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Milano, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 95 del 30-11-2021 - codice 21942 - che riguarderà come primo incarico la Direzione Affari Istituzionali;

CONSIDERATO altresì che rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione la gestione efficace ed efficiente dell'attività e dei servizi che nell'attuale contesto organizzativo e con il numero attuale dei Dirigenti può essere garantita solo attraverso un sistema di deleghe funzionali a figure apicali di elevata professionalità;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Esposito Antonella ed evidenziata l'esperienza e le competenze professionali, nonché la conoscenza degli ambiti normativi con valenza applicativa nell'organizzazione;

VISTA la determina del Direttore Generale del 15 gennaio 2020, n. 326, che conferisce, a decorrere dal 1° gennaio 2020, alla dott.ssa Esposito Antonella, formale delega di funzioni annuale, eventualmente rinnovabile, nelle more dell'individuazione del Dirigente Responsabile della Direzione Affari Istituzionali, ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 1 bis del D.Lgs n. 165 del 2001;

VISTA la determina del Direttore Generale del 22 gennaio 2021, n. 836, che conferisce, a decorrere dal 1° gennaio 2021, alla dott.ssa Esposito Antonella, formale delega di funzioni annuale, eventualmente rinnovabile, nelle more dell'individuazione del Dirigente Responsabile della Direzione Affari Istituzionali, ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 1 bis del D.Lgs n. 165 del 2001;

APPURATA l'insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. n. 39/2013 con riferimento ai titolari di posizione organizzativa a cui sono affidate deleghe ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001;

APPURATA l'insussistenza di cause d'incompatibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. 39/2013 con riferimento ai titolari di posizione organizzativa a cui sono affidate deleghe ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001;

DETERMINA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

di conferire, a decorrere dal 1° gennaio 2022, alla dott.ssa Esposito Antonella, formale delega di funzioni sino alla presa di servizio del Dirigente Responsabile della Direzione Affari Istituzionali che risulterà vincitore della procedura concorsuale surriferita - codice 21942 - il cui bando è stato pubblicato sulla G.U. 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 95 del 30-11-2021.

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 1 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, le attività oggetto di delega per la Direzione Affari Istituzionali sono le seguenti:

- Curare l'attuazione dei progetti relativi alla Direzione, assicurando che le attività connesse alle aree di responsabilità assegnate dal Direttore Generale vengano realizzate mediante l'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi e l'esercizio dei poteri di spesa, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento sull'Attività negoziale dell'Università degli Studi di Milano;
- Provvedere alla gestione del personale e all'organizzazione delle attività lavorative, ivi comprese la gestione delle presenze e lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- Provvedere alla gestione delle risorse finanziarie, tramite la programmazione delle spese (rilevazione dei fabbisogni, formulazione della proposta di budget e programmazione degli acquisti della Direzione) e strumentali assegnate ai propri uffici.

Milano, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Roberto Bruno Conte